

RELAZIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ATTIVITA' ANNUALE DELLA FONDAZIONE TEATRO DI MONTEBELLUNA

Il programma che il CdA ha in animo di mettere in atto in questo 2022 nasce dalla volontà di realizzare delle azioni dopo l'insediamento e l'adempimento degli atti formali richiesti nei primi mesi di vita della Fondazione. Siamo ben consci di essere il primo CdA nominato per la Fondazione e ne sentiamo la responsabilità. Riteniamo perciò indispensabile in questo primo triennio del nostro mandato:

- 1- Tracciare le linee guida per lo sviluppo di questa nuova istituzione
- 2- Darsi una prima struttura organizzativa per poter operare.

PRIMI PASSI

1- Analisi dell'identità.

- Visione e Missione,
- nome e brand (payoff)

Il CdA ha lavorato sull'analisi dell'identità della Fondazione e ha prodotto un documento condiviso durante le riunioni formali e informali che si sono succedute dopo l'insediamento del 4 giugno scorso. Tale documento è stato sottoposto all'approvazione dell'amministrazione comunale come primo manifesto programmatico.

2- Accreditamento:

- Costruzione della rete
- Coinvolgimento della Comunità
- Coinvolgimento della comunità professionale

Il CdA intende utilizzare a breve questo documento per presentarsi a enti pubblici e privati, associazioni, fondazioni, imprese e cittadini da coinvolgere nel progetto della costruzione della Fondazione di partecipazione, secondo le linee guida dello statuto.

3- Business plan:

- Prima analisi di mercato
- Definizione dei prodotti
- Individuazione delle attività primarie e secondarie

Attraverso l'analisi elaborata dal CdA sono state ravvisate le prime azioni da intraprendere con i relativi costi, nella consapevolezza di poterle gestire attraverso imprescindibili strumenti operativi.

4- Comunicazione dell'identità e dell'attesa:

- Primo piano di comunicazione
- Strumenti di comunicazione online
- Piano degli eventi pre-apertura

I contenuti elaborati per la stesura del documento saranno espressi anche in un sito della Fondazione che sarà creato immediatamente dopo l'approvazione del documento programmatico. I contenuti successivi saranno quelli derivati dalle prime azioni progettuali che saranno messe in atto.

Sulla base di queste linee guida ne consegue una prima elaborazione di:

STRUMENTI E METODI

Sulla linea del tempo che precede la costruzione del Teatro vero e proprio, il 2022, secondo anno del mandato di questo CdA, sarà dedicato a informazione, coinvolgimento e fidelizzazione dei cittadini, alla creazione di reti sul territorio, alla realizzazione di eventi e all'avvio in autunno di un progetto di laboratorio teatrale per i giovani. Gli strumenti urgenti di cui la Fondazione intende dotarsi per operare sono le collaborazioni con un manager di rete e segreteria attraverso la pubblicazione di manifestazioni di interesse.

ACCREDITAMENTO

Lo slogan circolare ricavato dall'analisi dell'identità della Fondazione è:

LA CITTA' COSTRUISCE IL TEATRO COSTRUISCE LA CITTA': esso deriva dal sostanziale pensiero che la Fondazione possa transitare la comunità verso la nuova casa della cultura.

La prima azione sarà la pubblicazione del documento programmatico con il quale veicolare i contenuti e le strategie che la Fondazione si propone di perseguire. A seguire la creazione di un sito e di pagine social dove i cittadini siano sempre aggiornati su quanto la Fondazione sta facendo.

La prima proposta-evento di presentazione attiva in città, che si immagina co-organizzata con l'amministrazione Comunale, è la realizzazione di un evento in due parti di **progettazione partecipata** che coinvolga ai tavoli di progettazione i cittadini, gli enti, le associazioni, le imprese con lo scopo di focalizzare la visione della Fondazione e far propri gli obiettivi e le indicazioni che emergeranno, far emergere gli stakeholders, stimolare l'interesse, l'affiliazione e l'aggregazione per i futuri eventi e azioni della Fondazione. Le due fasi chiamate "prova generale" e "prima rappresentazione", come se fossero l'elaborazione di uno spettacolo, avranno luogo in primavera al Palamazzalovo e, oltre ai partecipanti attivi, potrà ospitare sugli spalti tutti coloro che siano interessati a seguire i lavori.

La prima chiamata sarà sia su bando per le categorie sopracitate, secondo un criterio temporale (ammessi i primi tot iscritti), con tavoli di interesse, la seconda produrrà tavoli tematici e ospiti speciali su invito.

L'evento sarà disegnato e seguito da esperti di progettazione partecipata.

Durante questo evento sono previsti momenti performativi provenienti da quelle realtà (fondazioni, enti) che, presenti ai tavoli, offriranno il loro aiuto per la "nascita" di questa nuova entità.

Il totale delle persone presenti non supererà il numero di 100/150.

I report finali saranno condivisi online su sito e social per continuare a tenere stretto il legame con la cittadinanza e mantenere la fidelizzazione.

Eventi per la città a seguito del lavoro di condivisione si potrà organizzare un evento e/o assumere la gestione di eventi in collaborazione con il Comune secondo le linee guida e le proposte dell'assessorato alla cultura.

Laboratorio/cantiere teatrale per ragazzi la Fondazione intende promuovere con l'inizio dell'anno scolastico 22/23 l'avvio di un laboratorio teatrale dedicato ai ragazzi che crei attraverso il coinvolgimento delle famiglie, l'opera di fidelizzazione alle attività culturali della città. In seguito il progetto potrebbe essere proposto per la musica e per la danza.

Anche per questi progetti lo strumento della manifestazione di interesse potrebbe essere quello più opportuno per analizzare e considerare le proposte che si presenteranno.

Bando per il Logo della Fondazione Il CdA intende inoltre promulgare un bando nazionale per il logo e pay off della Fondazione, mettendo in palio un premio e mettendo in atto strategie di comunicazione e di sponsorizzazione per la sua realizzazione.

Questo è il progetto che il CdA ha immaginato per la Fondazione ritenendola uno strumento nuovo e utile per fare cultura e generare partecipazione sul territorio del mandamento e, quelli descritti e messi a terra con il bilancio che oggi presentiamo, sono i primi passi per realizzarlo. Tutto ciò sarà possibile solo con la creazione di un primo organigramma operativo e la condivisione e il sostegno dell'amministrazione comunale alla quale si chiede di pronunciarsi apertis verbis su cosa farà la Fondazione fino all'inaugurazione del nuovo Teatro di Montebelluna.

Se il piano presentato oggi incontra il gradimento dell'amministrazione Comunale, è bene conoscere subito il parere per organizzare l'operatività successiva. Se invece non incontra il consenso dell'amministrazione comunale, ugualmente si chiede che vengano comunicati i correttivi o le differenti linee guida entro la fine dell'anno in modo da prendere le decisioni confacenti.

In coda alla relazione chiedo di essere puntualmente e formalmente informata di qualunque atto che riguardi il teatro, come la recente riapertura della **procedura aperta per l'appalto del servizio di ingegneria e di architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva**, che ho scoperto leggendo il giornale al bar.